

□ **Interrogazione n. 483**

*presentata in data 7 ottobre 2011*

a iniziativa del Consigliere Marinelli, Massi

**“Sicurezza cantieri Quadrilatero”**

a risposta orale scritta

Premesso:

*che* le scorse settimane si è verificato, nei cantieri della Quadrilatero Marche – Umbria, un ennesimo incidente che è costato la vita ad un operaio in località Maddalena di Muccia; *che* tale incidente mortale è il terzo verificatosi lungo la statale 77 a partire dal 2010 e che ad esso vanno aggiunti ulteriori 16 infortuni verificatisi sul lavoro;

Considerato:

*che* per la realizzazione di tale importantissima opera viaria, che prevede il completamento e adeguamento di due arterie principali -l'asse Foligno-Civitanova Marche strada statale 77 e l'asse Perugia-Ancona statali 76 e 318, la Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia , sono impiegati 1200 operai;

*che* di questi 230 sono alle dirette dipendenze della Val di Chienti , 130 fanno capo alla Grandi Lavori Fincosit mentre i restanti sono alle dipendenze di aziende affidatarie con contratti di lavoro a tempo determinato o somministrato;

Rilevato:

*che* l'allarme lanciato nei giorni scorsi dai sindacati i quali individuano nello sgretolamento produttivo nella catena degli appalti, nei tempi di lavoro troppo elevati, nella precarizzazione dei rapporti di lavoro alcune delle cause all'origine di un così elevato numero di incidenti sul lavoro;

*che* a tale situazione va aggiunta la insufficienza delle misure di prevenzione necessarie in tali ambiti lavorativi;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

il sottoscritto,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) la consistenza dell'organico del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro facente capo a Camerino e a cui compete la vigilanza dei cantieri della Quadrilatero e se è vero che tale struttura risulta sottodimensionata;
- 2) se e quali iniziative sono state assunte e intenderà assumere affinché le competenti strutture possano porre in essere azioni ed interventi finalizzati a maggiori controlli e più efficaci misure di prevenzione degli infortuni.